



ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DELLA SPEZIA

DETERMINA A CONTRARRE PER SERVIZIO DI CUSTODIA E GESTIONE DELL'ARCHIVIO CD. MORTO DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO DELLA SPEZIA –

CIG: ZF43B9FE18.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPR del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell’attività negoziale dell’Agenzia;

VISTO il Decreto Direttoriale INL del 16.12.2020, con il quale l’incarico di dirigente dell’Ispettorato Territoriale della Spezia è stato conferito all’ Ing. Riccardo SPELLA;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la delibera dell’ANAC n. 1097 del 20 ottobre 2016 avente per oggetto “Linee guida ANAC n.4

di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

PREMESSO che codesto Ispettorato ha necessità di dover procedere a mettere in sicurezza, nonché a custodire l’ingente mole di documenti cartacei presenti nel proprio archivio sotterraneo (cd. archivio morto), procedendo ad affidare la conservazione e la gestione dei suddetti documenti ad un’azienda specializzata nel settore, mediante il collocamento degli stessi presso locali idonei;

VALUTATO, altresì, che gran parte della documentazione di cui sopra è di spettanza dell’Archivio Territoriale di Stato, ai sensi della normativa ex artt. 10 e ss. D Lgs. n. 42/2004, e che, interpellato lo stesso, al momento non risulta possibile riversare nei loro depositi il materiale predetto, non altrimenti scartabile, ricorrendo i requisiti di “bene culturale”;

CONSIDERATO l’obbligo di sicurezza e di custodia con cura dei documenti cartacei e/o digitali, contenenti dati personali, non consentendone l’accesso o la disponibilità a soggetti non autorizzati, provvedendo all’archiviazione attraverso procedure adottate per proteggere i dati sensibili e personali;

CONSIDERATO che i dati personali oggetto di trattamento sono custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l’adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

RILEVATO, altresì che l’archivio di codesto Ispettorato è sottoposto alla normativa in materia di beni culturali e l’effettivo affidamento del servizio è subordinato al rilascio del nulla osta da parte della Soprintendenza Archivistica della Regione Liguria, relativamente alla ubicazione e idoneità dei locali proposti dall’appaltatore. L’aggiudicazione definitiva del presente appalto è, pertanto, sottoposta a condizione risolutiva ai sensi dell’art. 1353 c.c. ovvero si realizza condizione risolutiva in caso d’inidoneità dei locali alla localizzazione di archivio di deposito e storico, condizione rilevata con propria comunicazione dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria. Nel caso di avveramento della condizione risolutiva prevista, e cioè in caso d’inidoneità dei locali scelti, formalizzata dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria, codesto Ispettorato non procederà a formalizzare l’aggiudicazione definitiva e non procederà alla stipula del contratto.

CONSIDERATO che non è attiva nel portale Consip alcuna convenzione atta allo scopo;

RITENUTO di poter quantificare l’importo massimo a base della negoziazione in € 3.000,00 (IVA inclusa), in ragione di un’informale preventiva indagine di mercato effettuata dallo scrivente;

RITENUTO di volersi avvalere, nonostante l’importo del servizio sia inferiore a € 5.000,00, dell’uso dello strumento MEPA, predisponendo apposita RDO rivolta ad operatori economici attivi sullo specifico settore “Servizio di gestione archivi”;

DATO ATTO che con la presente procedura si intende perseguire il principio di economicità e concorrenza, nonostante la modesta entità della spesa, nonché la piena trasparenza assicurata mediante la pubblicazione sul sito dell’INL;

VISTO l’art. 36, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, il quale dispone che per i servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l’affidamento diretto ad un unico operatore;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria, sul pertinente capitolo di spesa (“**U.1.03.02.13.003 Trasporti, traslochi e facchinaggio**”) del bilancio 2023 è sufficiente a sostenere la suddetta spesa per l’affidamento, ai sensi del d. lgs. 50/2016;

DATO ATTO che, per l’affidamento in oggetto, è stato acquisito il seguente codice **CIG: ZF43B9FE18**, tramite il portale ANAC, dall’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010 e s.m.i, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA

DI PROCEDERE all’affidamento della fornitura di cui all’ oggetto attraverso l’indizione di una procedura di gara negoziata di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., tramite una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), rivolta a operatori economici attivi sullo specifico settore “Servizi di gestione archivi”;

DI PROCEDERE alla scelta del contraente secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art.95 co. 4 lett b) del Dlgs n. 50 del 2016, ove viene posta a base d’asta la somma di € **3.000,00 (Iva inclusa)**;

DI AFFIDARE il servizio previo accertamento dei requisiti di regolarità contributiva, economico finanziari e tecno-organizzativi, di cui all’art.80 e 83 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

DI AGGIUDICARE la fornitura anche in caso di sola offerta valida;

DI RISERVARSI la facoltà di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;

DI DARE ATTO che la spesa graverà sul conto del bilancio dell’INL esercizio finanziario 2023 di seguito riportato: - “**U.1.03.02.13.003 Trasporti, traslochi e facchinaggio**”;

DI DARE ATTO che ai sensi della Legge n. 136 del 13 Agosto 2012 (tracciabilità dei pagamenti) il codice CIG assegnato al presente atto è il n. **ZF43B9FE18**;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell’art. 29, del D.Lgs n. 50/2016 sul sito dell’INL www.ispettorato.gov.it, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

di applicare il “Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – informativa sul trattamento dei dati personali: i dati del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall’INL, con sede in Roma Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L’INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell’apposita pagina del sito (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l’impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio”.

IL CAPO DELL'ITL DELLA SPEZIA
(Ing. Riccardo SPELLA)



La Spezia, 23 giugno 2023